

# PROBLEM SOLVING, fare pace con la matematica



Loro – le esperte – sono due insegnanti della Scuola Secondaria di Alzano, fiere d’essere “figlie” della SISS, come si chiama la Scuola di Specializzazione Universitaria Italiana (SILSIS in Lombardia), di durata biennale, finalizzata alla

formazione degli insegnanti della secondaria. Ovvero, docenti di ultima generazione, cresciute, professionalmente parlando, con quell’idea di una matematica nuova, capace di andare oltre i contenuti. O meglio, di non limitarsi ad essi.



A sinistra Marcella Assolari e sopra Annamaria Bonaldi,

in un momento del progetto

Sono Marcella Assolari e Annamaria Bonaldi, che - nonostante l'immissione in ruolo - non hanno mai smesso di aggiornarsi. Perché c'è sempre da imparare, anche quando si insegna. Ecco allora quei corsi all'interno di Muth Up, presso l'Università Statale di Milano. Ed ecco poi le collaborazioni, anche in veste di formatore.



Un testo, per intenderci, che la dice lunga sull'idea della matematica che ci sta alla base. Una matematica – sulla scia della Castelnuevo, scomparsa pochi anni fa, all'età di 101 anni, dopo una vita spesa in questo ambito – che sente come prioritario che i ragazzi “facciano pace” con questa disciplina.



“Il mio riferimento - spiega Marcella - è sempre stata Emma Castelnuevo. Credo in questo modo di fare scuola, come ci credono peraltro i miei colleghi. Lo dimostra il fatto che dal prossimo anno tutte le classi prime dell'Istituto abbiano adottato il medesimo libro, che punta ad una didattica innovativa”.



Da qui l'importanza di una didattica – e questo Pon rivolto alle classi prime lo ha dimostrato – che si ottiene creando un



contesto in cui numeri, misure e conti non siano visti

“come qualcosa di estraneo e difficile, una

medicina inutile che bisogna prendere” (si legge nella presentazione di MathUp) senza capirne bene i vantaggi che procura.



Ed ancora, una didattica che punta a trasformare gli studenti di oggi in professionisti di domani. Perché è universalmente dimostrato che acquisire competenza nel mondo dei numeri permette di diventare adulti autonomi nei giudizi e consapevoli nelle scelte.